

Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto – art.26 del D.Lgs. 81/2008

ALLEGATO 5

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- la fornitura, alle_imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi
 specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di
 emergenza adottate in relazione alla propria attività,
- l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

La presente relazione si riferisce ai lavori / servizi / forniture di:

n. 1 (uno) Sistema Radiologico digitale occorrente alla UOC Radiologia Diagnostica del Presidio Ospedaliero
San Filippo Neri della ASL Roma1
Identificazione ambienti / aree / locali ove debbono essere svolti i lavori:
affidati a limpega appolitation / laurates and
affidati a (impresa appaltatrice / lavoratore autonomo):
estremi dell'ordine o contratto di affidamento lavori:
gara indetta con provvedimento n° del
ufficio della Struttura Sanitaria deputato alla gestione dell'appalto/lavoro:

PARTE 1 INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	ASL Roma 1
SEDE LEGALE	BORGO S. SPIRITO, 3 – 00193 ROMA
REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO	1. in fase di aggiudicazione

Pagina 2 di 17

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk
Management

Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto – art.26 del D.Lgs. 81/2008

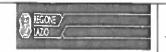
Management Treventione e Alsk	d'appaito – art.26 del D.Lgs. 81/2008
ATTIVITA'	2. in fase di svolgimento dell'appalto
ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVE	NZIONE DEL COMMITTENTE:
LEGALE RAPPRESENTANTE	DOTT. ANGELO TANESE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIO PROTEZIONE:	ONE E
EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA	
COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	
ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATO	ORE / I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):
RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	
ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVEN	NZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI
APPALTATORE): LEGALE RAPPRESENTANTE	
LEGALE NAFFRESENTANTE	

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E
PROTEZIONE:

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE
SVOLGIMENTO ATTIVITA'

B





Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto – art.26 del D.Lgs. 81/2008

uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
	-		
	uomini	uomini donne	uomini donne p. handicap

ANAGRAFICA DEI SUBAPPALTATORI (UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):

RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE	
LAVORI AFFIDATI IN SUBAPPALTO	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regolarità	
Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	
	[

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL/DEI SUBAPPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE	
SVOLGIMENTO ATTIVITA'	
	TA CONTRACTOR OF THE CONTRACTO

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni	
	I	I			



Pagina 4 di 17

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO			
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO			
TOTALI	+		
TOTALE GENERALE		- 5	





Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto – art.26 del D.Lgs. 81/2008

PARTE 2

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)

- 1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo copia dell'informativa ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria e misure di prevenzione e emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno della Struttura Sanitaria ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08".
- 2. A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative (es. Opuscolo informativo generale) si forniscono le seguenti informazioni (N.B.: se alcune delle informazioni di seguito richieste risultano già contenute in altri documenti di appalto, fare riferimento agli stessi indicando il punto in cui le informazioni sono riportate):
- 2.1. Qualora significativo per la gestione dei rischi, per raggiungere la posizione di lavoro dall'ingresso della struttura-sanitaria:
- -l percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro;
- gli estintori (estintori portatili o carrellati), e ove previsti gli idranti e i naspi, sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- -negli ambienti non presidiati e secondo la valutazione del carico di incendio sono stati installati rilevatori di fumo e/o impianti di spegnimento automatici.
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza (incendi, evacuazione, pronto soccorso), sono disponibili presso il Responsabile per l'Emergenza di ogni presidio-
- la cassetta di pronto soccorso, prevista dal D.lgs 388/03 è presente in ogni presidio e segnalata da apposita cartellonistica.

2.2. Tipologia di lavoro svolta dalla Struttura Sanitaria nelle zone oggetto dei lavori appaltati: ② attività di tipo sanitario;
2 attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
2 altro:

2.3. Presenza di addetti della Struttura Sanitaria nella zona dei lavori, e/o lungo i percorsi per accedervi e
relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:
🛮 no;
🛮 si, ma senza interferenza con le attività di contratto: prendere accordi con responsabile del reparto;
The continue of the continue o

appaltatrice/lavoratore autonomo;

presenza di pazienti e/o visitatori:

🛮 altro:





2.4. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore
autonomo:
🛮 servizi igienici: ubicazione:
spogliatoi: 🛮 NO ; 🗓 SI : ubicazione:
mensa: 🗓 NO ; 🖸 SI : condizioni di accesso:
2.5. Pronto soccorso: in caso di necessità sono disponibili i servizi di pronto soccorso della

- Struttura Sanitaria
- 2.7. Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:

 ② circostanza prevista: l'attività sanitaria, in particolare quella ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti remacchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura.

 L'interferenza con questi impianti per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera; vedi anche impianti e attrezzature del committente su opuscolo informativo di cui al punto 1. Ove pertinente, l'accesso negli ambienti interessati, i tempi e le modalità di lavoro saranno concordati col Responsabile del Reparto (vedi successiva scheda di valutazione dei rischi interferenti);
- 2.9. Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica:
- 2.9.1. Qualora necessario ai fini della sicurezza, la Ripartizione Tecnica della struttura Sanitaria fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazione, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (allegando eventualmente planimetria della distribuzione);
- .-. 2.9.2. Punti di alimentazione elettrica:
- **2.10.** Rischio di esplosione o incendio piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza: vedi indicazioni riportate dalla procedura aziendale individuabile nel "Piano di Emergenza e procedure di emergenza per la Struttura Sanitaria interessata";
- 2.11. Lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs 81/08 "Cantieri temporanei o mobili":

 NO; SI se si prima dell'inizio dei lavori l'affidatario deve predisporre il P.O.S. (Piano Operativo Sicurezza) di cui all'art. 89 lett. h) D.Lgs 81/08.







Rischi Elettrici: Radiazioni Non Ionizzanti: Rischi Fisici: Rischi Ergonomici. Rischi Ergonomici. Rischi Biologici: Rischi Biologici: Rischi legati all'uso di Videoterminali: Rischi legati all'uso di Videoterminali: Rischi legati all'uso di Videoterminali: Rischi legati all lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.): Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: Rischio Incendio/Esplosione: alto, medio e basso (vedi fascicolo informativo) Rischi Ambientali: Aspetti organizzativi e gestionali: basso Altro: Valutazione Complessiva	schi Elettrici: diazioni Non Ionizzanti: schi Fisici: schi Ergonomici.	
Rischi Fisici: Rischi Ergonomici. Rischi Biologici: Rischi legati all'uso di Videoterminali: Rischi legati all'uso di Videoterminali: Rischi legati all'uso di particolari macchine, impianti o attrezzature: Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: Rischi o Incendio/Esplosione: alto, medio e basso (vedi fascicolo informativo) Rischi Ambientali: Aspetti organizzativi e gestionali: basso Altro: Valutazione Complessiva	diazioni Non Ionizzanti: schi Fisici: schi Ergonomici.	
Rischi Fisici: Rischi Ergonomici: Rischi Chimici/Cancerogeni/Mutageni: Rischi Biologici: Rischi legati all'uso di Videoterminali: Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.): Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: Rischio Incendio/Esplosione: alto, medio e basso (vedi fascicolo informativo) Rischi Ambientali: Aspetti organizzativi e gestionali: basso Altro: Valutazione Complessiva	schi Fisici:	
Rischi Ergonomici. Rischi Chimici/Cancerogeni/Mutageni: Rischi Biologici: Rischi legati all'uso di Videoterminali: Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.): Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: Rischio Incendio/Esplosione: alto, medio e basso (vedi fascicolo informativo) Rischi Ambientali: Aspetti organizzativi e gestionali: basso Altro: Valutazione Complessiva	chi Ergonomici.	
Rischi Chimici/Cancerogeni/Mutageni: Rischi Biologici: Rischi legati all'uso di Videoterminali: Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.): Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: Rischio Incendio/Esplosione: alto, medio e basso (vedi fascicolo informativo) Rischi Ambientali: Aspetti organizzativi e gestionali: basso Altro: Valutazione Complessiva		
Rischi Biologici: Rischi legati all'uso di Videoterminali: Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.): Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: Rischio Incendio/Esplosione: alto, medio e basso (vedi fascicolo informativo) Rischi Ambientali: Aspetti organizzativi e gestionali: basso Altro: Valutazione Complessiva	shi Chimisi/Cansaragani/Mautanani	
Rischi legati all'uso di Videoterminali: Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.): Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: Rischio Incendio/Esplosione: alto, medio e basso (vedi fascicolo informativo) Rischi Ambientali: Aspetti organizzativi e gestionali: basso Altro: Valutazione Complessiva	en emme/cancerogeni/iviutageni:	
Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.): Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: Rischio Incendio/Esplosione: alto, medio e basso (vedi fascicolo informativo) Rischi Ambientali: Aspetti organizzativi e gestionali: basso Altro: Valutazione Complessiva	chi Biologici:	
Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: Rischio Incendio/Esplosione: alto, medio e basso (vedi fascicolo informativo) Rischi Ambientali: Aspetti organizzativi e gestionali: basso Altro: Valutazione Complessiva	chi legati all'uso di Videoterminali:	
Rischio Incendio/Esplosione: alto, medio e basso (vedi fascicolo informativo) Rischi Ambientali: Aspetti organizzativi e gestionali: basso Altro: Valutazione Complessiva	chi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.):	
Rischi Ambientali: Aspetti organizzativi e gestionali: basso Altro: Valutazione Complessiva	chi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature:	
Aspetti organizzativi e gestionali: basso Altro: Valutazione Complessiva	chio Incendio/Esplosione: alto, medio e basso (vedi fascicolo informativo)	
Altro:	chi Ambientali:	
Valutazione Complessiva	petti organizzativi e gestionali: basso	
	ro:	
Misure adottate per eliminare le interferenze:	azione Complessiva	
Misure adottate per eliminare le interferenze:		
Misure adottate per eliminare le interferenze:	78	
Misure adottate per eliminare le interferenze:		
Misure adottate per eliminare le interferenze:	<u> </u>	
Misure adottate per eliminare le interferenze:		
	e adottate per eliminare le interferenze:	

Pagina 8 di 17

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

OSTI NECESSARI PER ELIMINARE LE INTERFI	ERENZE
per il calcolo vedi linee guida)	
-	
presente DUVRI è preliminare, soggetto a reggiornato a seguito di ulteriori informazioni.	evisione sulla base dell'esperienza e potrà comunque esse







Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto – art.26 del D.Lgs. 81/2008

PARTE 3 RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE	
Esecuzione all'interno del luogo di lavoro		
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro		
Esecuzione durante l'orario di lavoro del personale		-
della sede		
Previsto lavoro notturno		
Compresenza con altri lavoratori		
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		
Gli-interventi comportano la riduzione temporanea		
dell'accessibilità per utenti diversamente abili		1
Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici		
Previsti interventi murari		1
Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare		ļ
nel corso dello svolgimento dell'appalto		
Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto		
Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei		
materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		
Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc.		
Verranno messi a disposizione dell'appaltatore		
particolari locali		
I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro		
I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro		
disposizione spazi quali depositi / spogliatoi		
Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.		
Previsto utilizzo di fiamme libere		
Previsti interventi sugli impianti in particolare:		
Previste Interruzioni nella fornitura:		١
Elettrica		
		

Pagina 10 di 17

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

Acqua Gas Rete dati Linea telefonica			
Prevista temporanea disattivazione del sistemi antincendio: Rilevazioni fumi Allarme Incendio Idranti Naspi Sistemi spegnimento			
Prevista interruzione del: Riscaldamento Raffrescamento			
Altro:			
VALUTAZIONE DEI RISCHI			MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rischi Meccanici: Rischi dovuti allo scivolamento, cadute a livello Rischi dovuti a superfici, spigoli ed angoli Punture, perforazioni, tagli, abrasioni Urti, colpi, impatti, compressioni	A M A M A M	B B	
Rischi Elettrici: Lavori su cabine elettriche Contatti su quadri elettrici in tensione (220-380 V) Lavori su apparecchiature elettriche	A M	B B	



Pagina 11 di 17

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

VALUTAZIONE DEI RISCHI		MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rischi Chimici:		
☐ Aerosol (polveri, fibre, fumi, nebbie)	AMB	
□ Gas	A M B	
□ Vapori	A M B	
☐ Immersioni	AMB	
☐ Getti, schizzi	AMB	
☐ Metalli tossici,	AMB	
☐ Sostanze irritanti	A M B	
Radiazioni Non Ionizzanti:		
☐ Campi Elettromagnetici	AMB	
☐ Campi Elettromagnetici a Radiofrequenza	A M B	
☐ Sorgenti di radiazioni laser	A M B	
☐_Sorgenti.di.radiazioni.infrarosse	A M B	
☐ Sorgenti da radiazioni ultraviolette	A M B	
Rischio Rumore e Vibrazioni		
☐ Prevista produzione di rumore	A M B	
☐ Rumore (80> db(A))	A M B	
□ Ultrasuoni	A M B	
☐ Vibrazioni	A M B	İ
Rischi Ergonomici:		
☐ Disturbi muscolo scheletrici da postura o da movimenti ripetitivi	AMB	
☐ Affaticamento visivo	A M B	
Rischi Biologici:		
☐ Presenza di microrganismi in grado di provocare	AMB	
□ Infezioni	AMB	
☐ Allergie	AMB	
☐ Intossicazioni	A M B	
Rischi legati al lay-out:		
(spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)	A M B	
☐ Presente rischio di caduta di materiali dall'alto		
☐ Movimentazione di mezzi	A M B	





Pagina 12 di 17

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto – art.26 del D.Lgs. 81/2008

VALUTAZIONE DEI RISCHI		MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rischio Incendio/Esplosione:		
☐ Rischio di incendio	A M B	
☐ Rischio di Esplosione	A M B	
Rischi Ambientali:		
☐ Microclima e illuminazione non conformi alle normative tecniche	A M B	
Rischi Termici:		
=□-Calore	A M B	
☐ Fiamme	A M B	
☐ Freddo	АМВ	
Altro:		
	амв	
	A M B	
	AMB	
	O IAILO.	
NOTE:	o, M=me	edio, A=alto
	o, M=me	edio, A=alto
NOTE:	o, M=me	edio, A=alto
	o, M=me	edio, A=alto
NOTE:	o, M=me	edio, A=alto
NOTE:	o, M=me	edio, A=alto
NOTE:	o, M=me	edio, A=alto
NOTE:	o, M=me	edio, A=alto
NOTE:	o, M=me	edio, A=alto
NOTE:	o, M=me	edio, A=alto
NOTE: ALTRO:	o, M=me	edio, A=alto
NOTE:	o, M=me	RSPP ASL Roma 1

B

Pagina 13 di 17

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto – art.26 del D.Lgs. 81/2008

duvri

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 comma 2 D.Lgs 81/08)

Atto di affidamento dell'appalto N. Contratto
Descrizione dell'appalto
Sede dei lavori:
Sono convenuti in data
• RUP
Resp.UO Proponente
Resp UO Destinataria
RSPPR ASL
Il Rappresentante dell'Impresa in loco
RSPPR dell'Impresa
allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di
quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze
tra le due attività precedenti;
allo scopo di cooperare al fine di evitare o, dove non possibile limitare i rischi da interferenza e
mettere in atto le necessarie misure preventive e protettive tecniche, organizzative o procedurali;
allo scopo di coordinare i necessari interventi di prevenzione e protezione,in applicazione di quanto
prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, con riferimento all'appalto sopra illustrato;
preso atto di quanto riportato e condiviso nel DUVRI aggiornato e contestualizzato anche a seguito del
sopralluogo congiunto;
si evidenzia quanto segue:
ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:

Pagina 14 di 17

Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto – art.26 del D.Lgs. 81/2008

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

					
ILTERIORI MISURI	E ADOTTATE PER ELIM	INARE I RISCHI D	RIVANTI DA INT	ERFERENZE:	
IOTE:					
-					
RESCRIZIONI PAR PPARECCHIATUR	TICOLARI PER L'UTILIZ E, AMBIENTI DI PROPI	ZZO IN SICUREZZA RIETA' ASL:	DI IMPIANTI, M	ACCHINARI,	
RESCRIZIONI PAR PPARECCHIATUR	TICOLARI PER L'UTILIZ E, AMBIENTI DI PROPI	ZZO IN SICUREZZA RIETA' ASL:	DI IMPIANTI, MA	ACCHINARI,	
RESCRIZIONI PAR PPARECCHIATUR	TICOLARI PER L'UTILIZ E, AMBIENTI DI PROPI	ZZO IN SICUREZZA RIETA' ASL:	DI IMPIANTI, M	ACCHINARI,	
RESCRIZIONI PAR PPARECCHIATUR	TICOLARI PER L'UTILIZ E, AMBIENTI DI PROPI	ZZO IN SICUREZZA RIETA' ASL:	DI IMPIANTI, M	ACCHINARI,	
RESCRIZIONI PAR PPARECCHIATUR	TICOLARI PER L'UTILIZ E, AMBIENTI DI PROPI	ZZO IN SICUREZZA RIETA' ASL:	DI IMPIANTI, MA	ACCHINARI,	
RESCRIZIONI PAR PPARECCHIATURI	TICOLARI PER L'UTILIZ E, AMBIENTI DI PROPI	ZZO IN SICUREZZA RIETA' ASL:	DI IMPIANTI, M	ACCHINARI,	
PPARECCHIATUR	TICOLARI PER L'UTILIZ E, AMBIENTI DI PROPI	ZZO IN SICUREZZA RIETA' ASL:	DI IMPIANTI, M	ACCHINARI,	
PPARECCHIATUR	TICOLARI PER L'UTILIZ E, AMBIENTI DI PROPI	ZZO IN SICUREZZA RIETA' ASL:	DI IMPIANTI, M	ACCHINARI,	
PPARECCHIATUR	TICOLARI PER L'UTILIZ E, AMBIENTI DI PROPI	ZZO IN SICUREZZA RIETA' ASL:	DI IMPIANTI, M	ACCHINARI,	
PPARECCHIATURI	E, AMBIENTI DI PROPI	RIETA' ASL:			

Pagina 15 di 17

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto – art.26 del D.Lgs. 81/2008

PRESCRIZIONI PA	RTICOLARI PER L'A	ACCESSO AI PRI	ESIDI, AI REPAR	ΓΙ, AI SERVIZI AS	L:	
NOTE:						
1012.						
SCAMBIO DI NOT	IZIE, INFORMAZIO	NI NEL CORSO	DELL'APPALTO,	UTILI AI FINI DE	ELLA	
SCAMBIO DI NOT PREVENZIONE E F	IZIE, INFORMAZIO PROTEZIONE DAI R	NI NEL CORSO	DELL'APPALTO, RENTI:	UTILI AI FINI DE	FLLA	
SCAMBIO DI NOT PREVENZIONE E F	IZIE, INFORMAZIO PROTEZIONE DAI R	NI NEL CORSO ISCHI INTERFE	DELL'APPALTO, RENTI:	UTILI AI FINI DE	ELLA	
SCAMBIO DI NOT PREVENZIONE E F	IZIE, INFORMAZIO PROTEZIONE DAI R	NI NEL CORSO	DELL'APPALTO, RENTI:	UTILI AI FINI DE	FLLA	
SCAMBIO DI NOT PREVENZIONE E F	IZIE, INFORMAZIO PROTEZIONE DAI R	NI NEL CORSO	DELL'APPALTO, RENTI:	UTILI AI FINI DE	ELLA	
SCAMBIO DI NOT PREVENZIONE E F	IZIE, INFORMAZIO PROTEZIONE DAI R	NI NEL CORSO	DELL'APPALTO, RENTI:	UTILI AI FINI DE	FLLA	
SCAMBIO DI NOT PREVENZIONE E F	IZIE, INFORMAZIO PROTEZIONE DAI R	NI NEL CORSO	DELL'APPALTO, RENTI:	UTILI AI FINI DE	ELLA	
PREVENZIONE E F	IZIE, INFORMAZIO PROTEZIONE DAI R	NI NEL CORSO	DELL'APPALTO, RENTI:	UTILI AI FINI DE	ELLA	
PREVENZIONE E F	IZIE, INFORMAZIO PROTEZIONE DAI R	NI NEL CORSO	DELL'APPALTO, RENTI:	UTILI AI FINI DE	ELLA	



Pagina 16 di 17

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto – art.26 del D.Lgs. 81/2008

NOTE:

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Luogo e data

RUP	
Resp. UO Proponente	
Resp UO Destinataria	
RSPPR ASL	
Rappresentante dell'Impresa in loco	
RSPP dell'Impresa	



UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto – art.26 del D.Lgs. 81/2008

duvri

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 comma 2 D.Lgs 81/08) SCHEDA NON CONFORMITA'

Rilevatore della non conformità:	 		
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Servizio:	 		

DATA	DESCRIZIONE NON CONFORMITÀ	AZIONE MESSA IN ATTO	FIRMA

